

A Villa San Giovanni il clima elettorale fa da detonatore

Centro di raccolta dei rifiuti Un coro di no fra le polemiche

Botta e risposta tra il Movimento 5 Stelle e il sindaco sospeso Siclari

Giusy Caminiti
VILLA SAN GIOVANNI

Nessuno in città vuole il centro di raccolta e trattamento di rifiuti per cui la regione Calabria ha avviato una procedura di Via: questa è l'unica certezza dopo una giornata convulsa di botta e risposta consumatasi sui social. A dare la notizia della "nuova discarica" sono nel pomeriggio di mercoledì le pentastellate Dieni e Gioè, per come lo hanno appreso sul Bollettino della regione Calabria del febbraio scorso. Ma Giovanni Siclari, sindaco sospeso non la tiene, chiarisce in più post di non volere la discarica e accusa le grilline di aver «tirato fuori una discarica per sperare di aumentare malcontento e allarme sociale, unici motivi per i quali possono racimolare qualche voto. Mi domando, loro so-

no contrarie, ma chi è favorevole ad una discarica?».

Si apre un botta e risposta tra la parlamentare ricandidata e il sindaco sospeso, con la prima che ricorda: «Nel 2016 era vicesindaco, se fosse stato contrario avrebbe potuto dirlo allora». E il secondo a controbattere: «Queste autorizzazioni non passano dalla politica, quindi non abbiamo nessuna responsabilità, ovviamente siamo fortemente contrari a qualunque discarica di rifiuti pericolosi».

Nella querelle interviene anche, sulla pagina Facebook di "Villaedintorni", Natale Marrara legale rappresentante della società Hidro Ecologic Line sas. La società richiedente la contestata discarica, che nega si tratti di una discarica "nuova" ma solo di un ampliamento di un centro già esistente dove si trasforma-

"LeAli" in campo

● Interviene la maggioranza consiliare di "LeAli per Villa" per «tranquillizzare tutti i cittadini villesi: non c'è alcuna autorizzazione o silenzio-assenso nel concedere l'apertura di nuove discariche. Non vi è stato da parte delle amministrazioni precedenti e, per quel che ci riguarda, non accadrà neppure in futuro. Non baratteremo mai il rispetto dell'ambiente e la salute dei nostri concittadini con qualsivoglia attività che possa ledere interessi primari della comunità villese. Valuteremo con grande attenzione tutti i dati che emergeranno dalla procedura di Via».

no carta, cartone e plastica da avviare al riciclaggio: «L'ampliamento consentirebbe – scrive – di aumentare ulteriormente i rifiuti da riciclare e non da smaltire». Tra chi già esulta e vorrebbe le scuse per «l'inutile allarmismo» e chi si indigna per il silenzio di due anni su una questione ambientale così importante, la consigliera Gioè pubblica i documenti del Burc. Tra gli altri anche una dichiarazione proprio del legale rappresentante della ditta in cui il progetto viene indicato come "centro di raccolta e trattamento rifiuti provenienti da raccolta differenziata, rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e rifiuti provenienti da macchinari e attrezzature obsolete e materiali vari da recupero" per cui è in atto una procedura di Valutazione di impatto ambientale). ◀